



**REGIONE PUGLIA**  
ASSESSORATO AL MEDITERRANEO,  
CULTURA E TURISMO



**REGIONE BASILICATA**  
DIPARTIMENTO PRESIDENZA  
UFFICI SISTEMI CULTURALI E TURISTICI  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**VIE DI PIETRA**

# VIE DI PIETRA

STONE ROADS

## PRESENTAZIONE

La presente pubblicazione nasce nell'ambito del Progetto Interregionale di Sviluppo Turistico "Itinerari interregionali tra siti e villaggi del patrimonio della civiltà rupestre" di Puglia e Basilicata.

Attraverso la creazione di un'offerta turistica integrata del patrimonio rupestre, ci si prefigge di portare il turismo dalle coste e dai luoghi di maggiore attrattività, alle zone dell'entroterra di Puglia e Basilicata, meno note e rinomate ma ricche di fascino

Il territorio delle due regioni è infatti fortemente interessato dal fenomeno del vivere in grotta. Gravine e lame hanno costituito, con una certa continuità, un habitat prima per l'uomo primitivo, poi per intere comunità urbane e rurali, che ci hanno lasciato suggestive tracce, soprattutto nell'epoca medievale, durante la quale il rupestre costituì una forma privilegiata di insediamento.

Per questo motivo, sono stati costruiti itinerari tracciati dal filo rosso della riconoscibilità del marchio "Habitat Rupestre", che costituiscono lo spunto per percorsi reali, virtuali e personalizzati che dal singolo bene conducono alla conoscenza del patrimonio, promuovendone la scoperta ed incentivandone la visita. Itinerari in cui i luoghi più significativi o più facilmente raggiungibili, divengono metaforiche porte ai territori ed alla conoscenza e da cui si dipanano i fili preziosi e variopinti che guidano all'esperienza turistica, seguendo secoli di tradizioni e segni.

## INTRODUCTION

*This publication is part of the Interregional Tourism Development Project "Interregional itineraries through the sites and villages of the rupestrian civilisation heritage" of Apulia and Basilicata.*

*The aim of creating an integrated tourism offer of the rupestrian heritage is to draw tourism from the coasts and the most popular places to the inland areas of Apulia and Basilicata, not as well known but full of charm.*

*In fact, the two regions are strongly characterised by the phenomenon of living in grottoes. With some continuity, gorges and marshes have been the habitat, firstly of primitive man and then of entire urban and rural communities which have left interesting traces, particularly in the mediaeval period when rocks were the favourite places for settlements.*

*For this reason, itineraries have been created, marked by the red thread identifying the "Rupestrian Habitat" brand, which act as cues for real, virtual and customised trails that lead from a single asset to knowledge of the heritage, making it better known and encouraging people to visit it. Itineraries where the most significant or easiest to reach places become metaphoric entrances to the areas and to familiarity with them and from which the precious, multicoloured threads that guide the tourist experience can be unravelled, following centuries of traditions and signs.*

# INDICE

CONTENTS

## GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

*CONSULTATION GUIDE*

3

---

## 1. TRACCE E SIMBOLI DALLA PREISTORIA

*PREHISTORIC TRACES AND SYMBOLS*

5

---

## 2. SPIRITUALITÀ NEL PASSATO

*SPIRITUALITY IN THE PAST*

10

---

## 3. SANTUARI MICAELICI

*SAINT MICHAEL'S SANCTUARIES*

15

---

## 4. ANTICHI VILLAGGI NELLA ROCCIA

*ANCIENT ROCK VILLAGES*

21

---

## 5. SANTUARI RUPESTRI TRA FEDE E LEGGENDA

*RUPESTRIAN SANCTUARIES FROM FAITH TO LEGEND*

28

---

## 6. IMMAGINI E COLORI DELLE GROTTA DIPINTE

*PICTURES AND COLOURS OF THE PAINTED GROTTOS*

34

---

## PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL PROGETTO

*FOR MORE INFORMATION ABOUT THE PROJECT*

41

---



*Habitat rupestre, Gravina in Puglia (BA)*



*Chiesa rupestre di Santa Barbara, Grottaglie (TA)*



*Cripta dei Santi Stefani, Poggiardo (LE)*

# GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

## CONSULTATION GUIDE

L'habitat rupestre è un museo nascosto, il cui volto viene svelato attraversando le gravine, scendendo nelle grotte, percorrendo le lame. È qui che si rivela lo stupefacente universo delle cripte affrescate, gli umili segni della lotta per la sopravvivenza dei nostri antenati preistorici, l'architettura spontanea delle città rupestri, un mondo sotterraneo abitato dalla preistoria fino al secolo scorso. Soltanto a piedi e con l'aiuto di guide turistiche locali, si riesce a scendere tra le ombre del mondo rupestre più segreto.

Le tappe dei percorsi, date le caratteristiche geomorfologiche, pur se aperte al pubblico, non sono pienamente accessibili ad ogni target di fruitori; le idee di viaggio qui descritte, certamente inconsuete, sono un invito alla scoperta di un affascinante e intrigante spaccato di Puglia e Basilicata.

Partendo dall'analisi di scenario dei siti rupestri censiti, sono stati definiti sei itinerari interregionali, concepiti come dei percorsi turistici sia fisici e tangibili, fatti di luoghi, paesaggi ed elementi storici, che di luoghi virtuali destinati ad una fruizione a distanza, attraverso il web e le nuove tecnologie.

Tali itinerari individuano diversi "tematismi", al fine di "catalogare" la potenziale collezione dell'Habitat rupestre delle due regioni, anche attraverso la linea del tempo, in modo da collegare il fenomeno del vivere in grotta alla storia del territorio.

Ogni percorso permette di legare tra loro più luoghi ed è in grado di penetrare il rapporto tra gli spazi fisici, la storia e il vivere delle comunità locali, all'interno di un comune quadro di riferimento interregionale, per un risultato che sia il più possibile omogeneo ed integrato. In ogni percorso, il titolo rispecchia il tematismo, che anima e collega le tappe. Le foto, attraverso il potere evocativo delle immagini, raccontano i dettagli più affascinanti e suggestivi.

I temi descritti sono in grado di calamitare la curiosità dei visitatori e farli penetrare nelle abitazioni, nelle cripte affrescate, nei palmenti e nei siti più nascosti. Il percorso prende corpo tra le tappe, ovvero l'elenco di tutti i punti

*The rupestrian habitat is a hidden museum that can be discovered by crossing the gorges, going down into the grottoes, travelling through the marshes. This is where we discover the astonishing universe of the frescoed crypts, the humble signs of the struggle for survival of our prehistoric ancestors, the spontaneous architecture of the rupestrian towns, an underground world that was inhabited from prehistoric times until the last century. You can only go down among the shadows of the secret rupestrian world on foot and with the help of local tourist guides.*

*Because of their geomorphologic characteristics, even though the stages of the trails are open to the public they are not fully accessible by every user target; the travel ideas described here, which are definitely unusual, are an invitation to discover a fascinating and intriguing cross section of Apulia and Basilicata.*

*Based on an analysis of the scenario of the rupestrian sites recorded, six interregional itineraries have been drawn up, conceived as tourist trails that are both physical and tangible, consisting of places, scenery and historic elements, as well as virtual places that can be enjoyed at a distance, by means of the web and the new technologies.*

*These itineraries identify various "thematic aspects", in order to "catalogue" the potential collection of the Rupestrian Habitat of the two regions, also according to the time line, so as to link the phenomenon of living in grottos with the history of the area.*

*Each trail makes it possible to link up several places and to understand the relation between physical spaces, history and the life of the local communities, within a common interregional reference framework, with a view to a result that is as homogeneous and integrated as possible.*

*In every trail, the title reflects the theme that inspires and links the stages. The photos, thanks to the evocative power of pictures, illustrate the most fascinating and charming details.*

*The themes described are able to arouse the visitors' curiosity and to induce them to make their way through the dwellings, the frescoed crypts, the nooks and the most hidden sites. The trail takes its shape among the stages, that is to say, the list of all the points of interest visited, and the "Not to be missed" section gives more information about certain sites*

d'interesse toccati e, nel "Da non perdere", mostra un approfondimento sui alcuni siti, vere eccellenze e mete insolite di ogni tematismo.

Allegata alla presente, vi è la cartoguida, una mappa geografica del territorio funzionale a tracciare tutti i percorsi, strumento tascabile sempre disponibile e di facile consultazione.

Inoltre sono reperibili, sul sito [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it), informazioni, foto, tour virtuali, cartografia, applicazioni per smartphone e tablet, che costituiscono un utilissimo ausilio alla visita del territorio configurandosi come un innovativo apparato didascalico ricco di informazioni sui luoghi e sull'orientamento.

Entrambe le modalità di fruizione consentono di immergersi nei luoghi con un impatto visivo ed emozionale unico e garantiscono la possibilità di vivere un'esperienza davvero senza eguali. Si tratta di percorsi distinti ma ricchi di richiami e collegamenti, come un viaggio che conduce ad un'unica meta: la conoscenza del territorio.

*that are really wonderful and are unusual destinations for every theme.*

*Attached hereto there is a map-guide, a geographical map of the territory on which you can trace all the trails, a pocket-sized tool, always handy and easy to consult.*

*What is more, on site [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it), you can find information, photos, virtual tours, maps, and applications for smartphones and tablets, which are a must useful aid for visiting the area and act as an innovative explanation system, with plenty of information about the place and about orientation.*

*Both methods enable you to immerse yourself in the places with a unique visual and emotional impact and allow you to enjoy a really incomparable experience. The trails are separate but there are plenty of cross-references and links, like a journey that leads you to a single destination: knowledge of the area.*

# 1. TRACCE E SIMBOLI DALLA PREISTORIA

## PREHISTORIC TRACES AND SYMBOLS

L'uso di scavare nella roccia per creare ripari, abitazioni, tombe e luoghi di culto ha caratterizzato per millenni la storia dell'uomo. Rifugio e scudo, accesso misterioso ad un mondo sotterraneo, la grotta è oggetto, simbolicamente ricco, di molti culti, ed è presente nei miti di origine, di rinascita e di iniziazione di numerosi popoli. Caverne, anfratti e ripari, ornati di pitture rupestri e graffiti, sono i più antichi santuari dell'umanità.

L'itinerario proposto è un suggestivo viaggio all'indietro nel tempo nel territorio di Puglia e Basilicata, fra pietre consunte dal tempo, silenzi rotti dallo stillicidio di gocce in pozze d'acqua, nel buio di grotte popolate nelle diverse fasi della preistoria dalle più antiche comunità umane, che hanno tramandato le loro importanti manifestazioni. L'area garganica, arcigna e pietrosa, popolata fin dalle epoche remote, è fra le più dense di rinvenimenti preistorici. **Grotta Paglicci**, a Rignano Garganico, ha visto la presenza dell'uomo a partire da 250.000 anni fa. Nella grotta sono state ritrovate ossa decorate da incisioni, pitture parietali raffiguranti animali, impronte di mani e soprattutto due sepolture di Homo Sapiens. La cavità non è visitabile, per motivi conservativi, è però possibile visitare la mostra-museo a Rignano Garganico, che conserva decine di reperti, originali e in calco, su Grotta Paglicci e sulla preistoria del Gargano. Nella **baia di Manaccora**, tra Vieste e Peschici, si apre l'omonimo grottone dell'età del bronzo. Si tratta di una meravigliosa cavità naturale

*The practice of excavating rock to create shelters, dwellings, tombs and places of worship characterised the history of mankind for thousands of years. A refuge and a protection, a mysterious entrance to an underground world, the grotto is the symbolical subject of much veneration and it figures in the myths of origin, rebirth and initiation of many peoples. Grottoes, crevices and shelters, decorated with rock paintings and graffiti, are the most ancient sanctuaries of humanity.*

*The proposed itinerary is a charming journey back through time in the area of Apulia and Basilicata, among stones worn away by time, silences broken by drops falling into pools of water, in the darkness of grottoes populated during different prehistoric times by the most ancient human communities, which have passed down their important manifestations.*

*The Gargano area, stern and stony, populated since remote times, is one of the richest in prehistoric finds. Man has been present in the **Paglicci Grotto**, in Rignano Garganico, for 250,000 years. Bones decorated by carvings, wall paintings of animals, handprints and, above all, two burials of Homo Sapiens, have been found in the grotto. The cave cannot be visited, for conservation reasons, but you can visit the museum in Rignano Garganico, where there are dozens of finds, originals and casts, related to Paglicci Grotto and the prehistory of Gargano.*

*In **Manaccora bay**, between Vieste and Peschici, there is a big bronze age cave with the same name.*

*This is a wonderful natural cave that stretches for more than 90 metres inside a massive calcareous promontory, where there are important archaeological*



Grotta di Curtomartino, Acquaviva delle Fonti (BA)



Pulo di Molfetta, Molfetta (BA)



Grottone Manaccora, Peschici (FG)



Grotta di Santa Maria D'Agnano, Ostuni (BR)

che si estende per più di 90 metri all'interno di un massiccio promontorio calcareo e nella quale sono presenti rilevanti testimonianze archeologiche: un insediamento neolitico, una necropoli e i resti di mura portati alla luce dagli scavi. Di grande valore archeologico è la **Grotta di Santa Croce**, a Bisceglie, nella quale è avvenuta l'eccezionale scoperta di una stuoia in fibre vegetali in perfetto stato di conservazione, risalente a circa 6.500 anni fa, oltre ad gruppo di figure dipinte in rosso su una parete della cavità. Poco distante, a **Molfetta**, la depressione carsica del **Pulo**, originatasi per il crollo della volta di una grande cavità sotterranea. Le pareti del Pulo sono costellate di numerose grotte naturali, disposte su più piani e spesso tra loro comunicanti, utilizzate dagli uomini come riparo fin dal Neolitico. Nel mezzo dell'altopiano delle Murge, ad **Altamura**, si apre la maestosa depressione carsica del **Pulo**, dal diametro di circa 500 m. Nel suo fianco nord vi sono numerose grotte, ora inaccessibili, abitate in epoca preistorica. Molti degli oggetti qui ritrovati sono ora conservati al museo Nazionale Archeologico di Altamura. Tappa successiva la **Grotta di Curtomartino** ad Acquaviva delle Fonti, maestosa grotta carsica ricca di concrezioni, frequentata nelle fasi finali del Paleolitico, che presenta un complesso di manifestazioni artistiche fra cui frammenti ossei, pietre incise, grafemi scalfiti sulle pareti. Un'altra grotta, alle pendici del costone murgiano, nel **Parco Archeologico e naturale di Santa Maria di**

*remains: a Neolithic settlement, a necropolis and the ruins of a wall brought to light by the excavations. The **Santa Croce Grotto**, in Bisceglie, is of great archaeological value: there was the exceptional discovery of a vegetable fibre mat in a perfect state of preservation, dating back to about 6,500 years ago, as well as a group of figures, painted red, on a wall of the cave. Not far away, in **Molfetta**, is the karst depression of the **Pulo**, caused by the collapse of the vault of a big underground hollow. The walls of the Pulo are dotted with many natural grottoes, on different levels and often communicating with one another, which were used as shelters by humans until the Neolithic period. In the middle of the Murge plateau, in **Altamura**, there is the imposing karst depression of the **Pulo**, with a diameter of about 500 m. On the northern side there are many grottoes, now inaccessible but inhabited in prehistoric times. Many of the objects found here are now kept in the National Archaeological Museum in Altamura. The next stage is the **Grotto of Curtomartino** in Acquaviva delle Fonti, an imposing karst grotto with many concrections, frequented during the last part of the Palaeolithic period, which has a set of artistic objects, including bone fragments, carved stones, and graphemes carved into the walls. In 1992 one of the most wonderful archaeological discoveries of recent times was made in another grotto, on the slopes of the Murgia ridge, in the **Archaeological and natural Park of Santa Maria di Agnano in Ostuni**: a burial dating back to 28,000 years ago of a young woman, who died at the end of her pregnancy with her baby still in her womb. Humans started to live in the many grottoes of natural origin scattered over*



**Agnano ad Ostuni**, ha svelato nel 1991 una delle scoperte archeologiche più suggestive degli ultimi tempi: una sepoltura risalente a 28.000 anni fa in cui era deposta una giovane donna, morta al termine della gravidanza, con il piccolo ancora nel grembo. Nelle numerose grotte d'origine naturale sparse sul territorio salentino, gli uomini cominciarono ad abitare già circa 80.000 anni fa (Paleolitico medio), come testimoniano strumenti di selce e calcare rinvenuti in alcune caverne del Capo di Leuca.

Numerose sono le testimonianze preistoriche custodite per millenni anche negli ipogei lucani. In provincia di Potenza, a Filiano, il **Riparo Ranaldi** conserva le prime tracce artistiche dell'uomo in Basilicata. Si tratta di un prezioso esempio di pittura rupestre con motivi di colore rosso, stesi sulla roccia con le dita, che raffigurano gruppi di quadrupedi, probabilmente cervi, riconoscibili dai palchi, talvolta preceduti da figure umane. Nel Neolitico l'area materana fu interessata dai primi insediamenti stabili, come dimostrano i ritrovamenti del **Villaggio di Murgia Timone**, nella cui area furono scavati anche tre ipogei funerari. Di grande interesse archeologico a Matera la **Grotta dei Pipistrelli**, testimonianza preziosa della presenza dell'uomo in questo territorio sin dall'epoca preistorica, poiché al suo interno sono state rinvenute numerosissime tracce riconducibili alla frequentazione della grotta in diverse fasi del Paleolitico, del Neolitico e dell'età dei Metalli.

*the Salentine territory as early as about 80,000 years ago (middle Palaeolithic), as can be seen from the flint and limestone tools found in some grottoes in Capo di Leuca.*

*Many prehistoric remains have survived for thousands of years in the Lucanian hypogaea also. In the Province of Potenza, in Filiano, the **Ranaldi Shelter** contains the first artistic traces of mankind in Basilicata. This is a wonderful example of rock painting, with pictures, drawn on the rock in red with the fingers, of groups of quadrupeds, probably deer considering their antlers, sometimes preceded by human figures. During the Neolithic period the first fixed settlements were in the Matera area, as can be seen from the finds in the **Village of Murgia Timone**, an area where three funerary hypogaea were also excavated. Also of great archaeological interest in Matera is the **Grotto dei Pipistrelli** (bat cave), valuable proof of the presence of humans in this area since prehistoric times, since very many traces were found there showing that it was frequented during various phases of the Palaeolithic and Neolithic periods and the Metal Age.*



Pulo di Altamura, Altamura (BA)



Villaggio Neolitico, Matera

## TAPPE STAGES

- Grottone di Manaccora, Peschici (FG)
- Grotta Paglicci, Rignano Garganico (FG) \*
- Grotte di Santa Croce, Bisceglie (BT)
- Pulo, Molfetta (BA)
- Pulo, Altamura (BA)
- Grotta di Curtomartino, Acquaviva delle Fonti (BA)
- Grotta delle Mura, Monopoli (BA) \*
- Grotta di Santa Maria D'Agnano, Ostuni (BR)
- Grotta Porcinara, Santa Maria di Leuca (LE) \*
- Riparo Ranaldi, Filiano (PZ)
- Villaggio Neolitico, Matera
- Grotta dei Pipistrelli, Matera

\* Sito non accessibile ai turisti, tutte le informazioni sono reperibili su [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it)  
Site not accessible by tourists, all the information can be found on [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it)



Pulo di Molfetta, Molfetta (BA)



Grottone Manaccora, Peschici (FG)



Grotta di Santa Maria D'Agnano, Ostuni (BR)



Grotta dei Pipistrelli, Matera

## DA NON PERDERE

NOT TO BE MISSED

### Grotta di Curtomartino, Acquaviva delle Fonti (BA)

Suggestiva cavità che presenta varie concrezioni calcitiche, spettacolari per forma, colore e dimensioni. Molto interessanti sono gli aspetti naturalistici della grotta, legati alla presenza di specie animali (chiroterri e insetti) tipiche di questi ambienti, e le testimonianze di arte preistorica, con figurazioni graffite di carattere naturalistico e scene con immagini di animali.

*A charming cave with various calcite concretions in spectacular shapes, colours and sizes. The grotto has many very interesting naturalistic features, related to the presence of animal species (chiroptera and insects) typical of these environments, and examples of prehistoric art with graffiti of a naturalistic kind and scenes with pictures of animals.*



### Riparo Ranaldi, Filiano (PZ)

Riparo sotto roccia frequentato durante il Mesolitico, sulle cui pareti sono state ritrovate pitture rupestri di colore rosso rappresentanti gruppi di quadrupedi, probabilmente cervi, e figurine antropomorfe. Queste esili figure rosse, stese sulla roccia con le dita, rappresentano la capacità degli insediamenti umani di quest'area di riprodurre in forme artistiche alcuni aspetti della vita quotidiana e del rapporto con la natura.

*A shelter under the rock, frequented during the Mesolithic period, on the walls of which rock paintings in red have been found, depicting groups of quadrupeds, probably deer, as well as little anthropomorphic figures. These slim red figures, drawn on the rock with the fingers, show how the human settlements in this area were able to reproduce in art forms some aspects of their daily life and their relations with nature.*

## 2. SPIRITUALITÀ NEL PASSATO

### SPIRITUALITY IN THE PAST

Il mondo sotterraneo è un aspetto delle culture umane che colpisce per il forte legame con l'ambiente, la natura e l'universo del sacro. Proprio le grotte, buie, nude e risonanti, sono i luoghi destinati ai culti di morte e di rinascita. Numerose, in Puglia e Basilicata, sono le testimonianze protostoriche, classiche e di antichi culti pagani che si svolgevano nel silenzio di questi cunicoli, così come le necropoli sotterranee d'età preclassica riutilizzate e ampliate in epoca paleocristiana. L'itinerario tocca alcune tappe sede di queste manifestazioni di misticismo, luoghi di passaggio dalla terra al cielo, testimonianze di epoche sepolte nella notte dei tempi. A Vico del Gargano, l'area della **Necropoli di Monte Pucci** rivelerà al visitatore un lato segreto della Montagna del Sole, nascosto nella fitta vegetazione di macchia mediterranea. A Vieste, immerso in una piccola oasi naturalistica, è l'ampio e spettacolare complesso sepolcrale **La Salata**, databile intorno al III – IV sec. d.C., fra i più interessanti e spettacolari della regione.

Qui archeologia, storia e natura si fondono, con oltre 300 tombe di varie dimensioni scavate interamente nella roccia, in grotte naturali, il tutto immerso in uno scenario di rigogliosa macchia mediterranea, tra fiori di cappero, piante aromatiche e un laghetto generato dalla confluenza tra ruscelli carsici che attraversano il territorio ipogeo fino a defluire nel mare.

Proseguendo sulla costa garganica fino ad arrivare a Manfredonia, in tutta la fascia

*The underground world is a striking aspect of human cultures because of its close link with the environment, nature and the world of the sacred. The dark, bare and resonant grottoes are the places used for the cults of death and rebirth. There are many examples in Apulia and Basilicata of the protohistoric, classic and ancient pagan ceremonies that were held in the silence of these tunnels, just like the underground necropolises of preclassical times, reused and enlarged during the Paleochristian period. The itinerary includes some stages where these manifestations of mysticism took place, places of passage between earth and heaven, memories of periods buried in far-off times.*

*In Vico del Gargano, the **Monte Pucci Necropolises** area reveals to the visitor a secret aspect of the Montagna del Sole, hidden by the thick Mediterranean maquis vegetation. In Vieste, immersed in a little nature oasis, there is the spectacular, big **La Salata** burial complex, dating back to around the 3rd-4th century A.D, one of the most interesting and impressive in the area.*

*Here archaeology, history and nature blend together, with more than 300 tombs of various sizes, completely dug out of the rock, in natural grottoes, all immersed in rich Mediterranean maquis, with caper flowers, fragrant plants, and a small lake created by the confluence of three karstic streams that run across the hypogean area into the sea.*

*Continuing along the Gargano coast as far as Manfredonia, along the whole horseshoe-shaped belt of rock that surrounds ancient Siponto and constitutes the vast area of the **Siponto necropolis**, there are many open-air tombs, rectangular or circular*



Oasi Naturalistico – Archeologica "La Salata", Vieste (FG)



Insediamento rupestre di Monte Pucci, Vico del Gargano (FG)



Sepolcreto di Santa Maria Regina, Manfredonia (FG)



Ipogeo del Cerbero, Canosa (FG)

rocciosa che racchiude a ferro di cavallo l'antica Siponto e che costituisce la vasta area della **necropoli sipontina**, non mancano tombe subdiali, scavate nel tufo, a forma rettangolare o circolare, accanto a tombe romane e paleocristiane. Il percorso continua con **Canosa di Puglia**, per scoprire le sepolture scavate nel tufo dei cosiddetti "principi dauni", risalenti al IV-III secolo a.C., con i loro ricchi corredi funerari, reperti che hanno attraversato il silenzio della morte, sepolti dalla terra e dal tempo. Fuori dall'abitato di Canosa, il visitatore potrà ammirare la Basilica e il vasto complesso funerario delle **Catacombe di Santa Sofia**.

Si tratta di una necropoli romana e paleocristiana che si articola in più sepolture, un sarcofago e tombe a cassa, interpretata come un edificio funerario a carattere familiare.

A poca distanza da Canosa, a **Lavello**, l'antica *Forentum*, è un cospicuo numero di tombe a camera di tipo canosino, che confermano il ruolo privilegiato della piccola comunità insediata sul posto. L'itinerario si conclude a Trani, con la visita alla **Chiesa di Santa Geffa**, scavata nel tufo, a tre navate, preceduta da una piccola necropoli. Le sue origini sono alquanto incerte. Alcuni ritengono che possa rientrare nel novero delle chiese Paleocristiane del III e IV sec. d. C.; altri la ritengono una laura brasiliana, databile intorno all'VIII - IX secolo d.C.

*in shape, carved out of the tufa, alongside Roman and Paleochristian tombs. The trail continues to **Canosa di Apulia**, to discover the graves of the so-called "Daunian Princes", carved out of the tufa and dating back to the 4th-3rd century B.C., with their rich funeral grave goods, finds that lasted through the silence of death, buried under the earth and time.*

*Outside the town of Canosa, the visitor can admire the Basilica and the big burial complex of the **Catacombs of Santa Sofia**.*

*This is a Roman and Paleochristian necropolis composed of graves, a sarcophagus and tombs with coffins, considered to be a family funeral building.*

*Not far from Canosa, in **Lavello**, the ancient *Forentum*, there are a considerable number of chamber tombs of the Canosa type, which confirms the special role of the little community that lived there. The itinerary ends at Trani, with a visit to the **Church of Santa Geffa**, carved out of the tufa, with a nave and two aisles, and a small necropolis in front of it. Its origins are somewhat uncertain. Some people think it could be one of the Paleochristian churches from the 3rd and 4th century A.D.; others think it is a "Basilian laura", dating back to the 8th-9th century A.D.*

## TAPPE STAGES

- *Inseediamento rupestre di Monte Pucci, Vico del Gargano (FG)*
- *Necropoli La Salata, Vieste (FG)*
- *Ipogei Scoppa, Manfredonia (FG)*
- *Sepolcreto di Santa Maria Regina, Manfredonia (FG)*
- *Ipogeo Lagrasta, Canosa (BT)*
- *Ipogeo del Cerbero, Canosa (BT)*
- *Ipogeo Scocchera B, Canosa (BT)*
- *Catacombe di Santa Sofia, Canosa (BT)*
- *Chiesa rupestre di Santa Geffa, Trani (BT)*
- *Necropoli Dauna, Lavello (PZ)*



*Catacombe di Santa Sofia, Canosa (FG)*



*Ipogeo Scocchera B, Canosa (FG)*



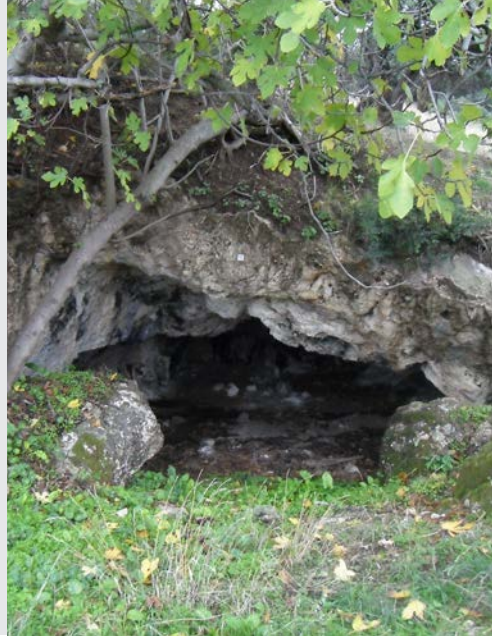
*Chiesa rupestre di Santa Geffa, Trani (BT)*

## DA NON PERDERE NOT TO BE MISSED

### **Insediamiento rupestre di Monte Pucci, Vico del Gargano (FG)**

Complicato complesso di grotte in cui vi sono oltre ottocento sepolture, databili tra il IV e il VII secolo d.C., scavate sotto il pavimento, a varie altezze nelle pareti, o elevate, su ripiani. In tali grotte trovarono sepoltura, nei primi periodi del cristianesimo, comunità garganiche medievali. Oltre ad ambienti destinati alle deposizioni, sono presenti anche ambienti destinati alla liturgia cristiana.

*A complex set of grottoes with more than eight hundred graves, dating back to between the 4th and 7th centuries A.D., dug under the floor, at various heights on the walls, or raised up, on ledges. During early Christian times, mediaeval Gargano communities were buried in these grottoes. As well as the burial areas there are also areas reserved for Christian rites.*



### **Necropoli Dauna, Lavello (PZ)**

L'attuale cittadina di Lavello sorge sull'antico centro dauno di Forentum, conquistato, alla fine del IV secolo a.C., dai Sanniti e successivamente dai Romani. Nel IV secolo a.C. la parte più alta della collina di Lavello ospitava le tombe più ricche e importanti, un edificio sacro e il recinto di un templum augurale.

*Today's town of Lavello stands on the ancient Dauna centre of Forentum, conquered by the Samnites at the end of the 4th century, and then later by the Romans. In the 4th century B.C. the highest part of the Lavello hill housed the richest and most important tombs, a sacred building and the enclosure of an augural temple.*

## DA NON PERDERE NOT TO BE MISSED

### Necropoli La Salata, Vieste (FG)

Si presume che questo complesso sepolcrale, risalente al III-IV secolo d.C., fosse il cimitero della villa romana di Merino. Deve il suo nome ad un ruscello che l'attraversa, il quale ha le acque leggermente salmastre. Quest'affascinante necropoli suddivisa in grotte, considerata la più maestosa e suggestiva dell'intero bacino mediterraneo, è formata da loculi parietali e terragni, e presenta in totale oltre 300 tombe un tempo sigillate da lastre di terracotta, simili a catacombe romane.

*It is thought that this burial complex, dating back to the 3rd-4th century A.D., was the cemetery of the Roman villa of Merino. It takes its name from, a stream that runs through it, which has slightly salty water. This fascinating necropolis, divided into grottoes and considered the most majestic and charming in the whole Mediterranean basin, is made up of wall and earth niches and has a total of more than 300 tombs, which were once sealed by terracotta slabs, like Roman catacombs.*



### Ipogei Lagrasta, Canosa (BT)

Il complesso, il più grande del Sud Italia, è scavato interamente nella calcarenite. È costituito da tre diversi ipogei (Lagrasta I, II e III). Il Lagrasta I è il più grande ed è caratterizzato da un ampio corridoio di accesso in discesa da cui si ripartono nove camere sepolcrali. Si tratta di una Tomba aristocratica del IV secolo a.C. dei cosiddetti Principi della Daunia. In fondo al corridoio si apre la stanza principale, riservata al capofamiglia, con vasto vestibolo. Presenta inoltre dei graffiti, firme degli artigiani che lavorarono l'ipogeo, e un graffito riferibile a Medella Dasmia, l'ultima nobildonna ad occupare una stanza funeraria della struttura.

*This complex, the biggest in Southern Italy, is completely dug out of the calcarenite. It is composed of three different hypogaea (Lagrasta I, II and III). Lagrasta I is the biggest and has a wide downward access corridor with nine burial chambers starting from it. This is an aristocratic tomb from the 4th B.C. of the so-called Daunia Princes. The corridor ends at the main room, reserved for the head of the family, with a big vestibule. It also has graffiti, the signatures of the craftsman that made the hypogeuem, and a graffito referable to Medella Dasmia, the last noblewoman to occupy a funeral room in this structure.*

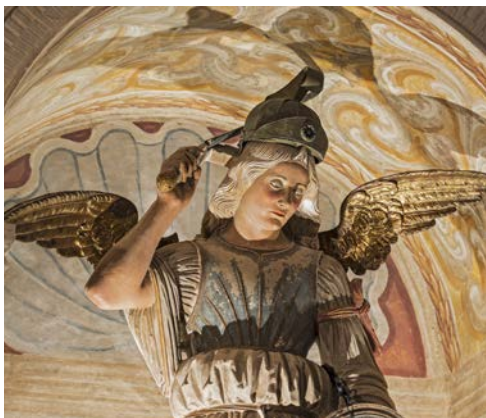


### 3. SANTUARI MICAELICI

#### SAINTE MICHAEL'S SANCTUARIES

Per i cristiani del medioevo il pellegrinaggio ai grandi luoghi sacri, legati ad una presenza sovranaturale o consacrati al culto dei corpi dei santi, era una tappa importante della vita, un percorso di riscatto e di avvicinamento a Dio, un viaggio del cuore, della mente e dello spirito. Gerusalemme, Roma, Santiago de Compostela erano i più celebri santuari medievali e le mete dei più comuni pellegrinaggi nell'XI secolo. Dai tempi della conquista longobarda, dal VI al XIII secolo, le principali direttrici dei traffici terrestri lungo l'Italia in direzione Gerusalemme attraversavano gli antichi assi viari romani del Centro-Sud Italia per raggiungere i porti che dalla Puglia portavano verso la Terrasanta. I pellegrini provenienti da tutta Europa non mancavano, prima di imbarcarsi per l'Oriente, di salire al "Monte dell'Angelo" percorrendo la cosiddetta Via Sacra Langobardorum, l'antico cammino che, staccandosi dalla via Appia Traiana, permetteva di raggiungere il **Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo**, al culmine del Gargano, prima tappa del nostro itinerario. A partire dalla fine del V secolo, il santuario garganico divenne il più importante luogo di culto micaelico dell'Occidente, meta di numerosissimi pellegrinaggi. Qui ai pellegrini si impartiva una speciale benedizione, erano rimessi i peccati, anche i più gravi, e si aprivano le porte del Paradiso. Croci, iscrizioni runiche, graffiti di mani e piedi, incisi sulle antiche pietre del santuario, ricordano ancora oggi l'intensità di questo afflusso di pellegrini.

*For mediaeval Christians, a pilgrimage to the great holy places linked with a supernatural presence or consecrated to devotion to the bodies of saints, was an important stage in their lives, a trail of redemption and reconciliation with God, a journey of the heart, mind and spirit. Jerusalem, Rome, and Santiago de Compostela were the most famous medieval sanctuaries and the most common destinations of pilgrimages during the 11th century. Since the times of the Lombard conquest, between the 6th and 13th centuries, the principal traffic routes through Italy by land towards Jerusalem ran along the old Roman roads of Central-Southern Italy to the ports that brought people from Apulia to the Holy Land. Before embarking for the East, pilgrims from all over Europe always went up the "Monte dell'Angelo" (angel mountain) along the "Via Sacra Langobardorum", the ancient route that, starting from the via Appia Traiana, led to the **Sanctuary of Saint Michael at Monte Sant'Angelo**, at the top of the Gargano, the first stage of our itinerary. From the end of the 5th century on, the Gargano sanctuary became the most important place of devotion to St. Michael in the western world, the destination of very many pilgrimages. Here the pilgrims received a special blessing, their sins were forgiven, even the serious ones, and the doors of Paradise were opened. Crosses, runic inscriptions, graffiti of hands and feet, carved into the ancient stones of the sanctuary, still remind us today of the intensity of this influx of pilgrims. When the Gargano sanctuary became popular, devotion to the Archangel Michael, the weigher of souls and escort of the dead, victor of the forces of Evil, united*



Chiesa di San Michele Arcangelo, Putignano (BA)



Grotta di San Michele, Orsara di Puglia (FG)



Santuario di San Michele Arcangelo, Monte Sant'Angelo (FG)

Dopo l'affermarsi del santuario garganico, il culto per l'Arcangelo Michele, pesatore delle anime e accompagnatore dei morti, vincitore delle forze del Male, unì trasversalmente tutta l'Europa, e il Gargano divenne centro di irradiazione del culto anche in regioni molto lontane.

L'itinerario proposto è una "via dell'Angelo" tra Puglia e Basilicata, fra chiese e santuari rupestri consacrati al culto dell'Arcangelo Michele.

La presenza dell'acqua, del bosco, del percorso in grotta, di uno scenario aspro e selvaggio, predisposto al contatto col divino, caratterizza questi luoghi.

Poco lontano da **Cagnano Varano** è un'ampia caverna di origine carsica dove, secondo la tradizione, San Michele si sarebbe fermato per rinfrescarsi ed abbeverare il suo cavallo, lasciando nel luogo l'impronta dell'ala e quella dello zoccolo del suo cavallo. A **Orsara di Puglia** la grotta nella quale si venera il santo è posta al di sotto dell'Abbazia dell'Annunziata, e vi si accede attraverso una scala tortuosa, detta "Scala Santa". Un antico luogo di culto micaelico è anche la **Grotta di San Michele** a Minervino Murge, ampia caverna di natura carsica, scavata oltre due milioni di anni fa da antichi torrenti che si perdevano nel cuore della terra.

A Gravina in Puglia, **San Michele alle Grotte**, grande complesso a cinque navate intercomunicanti scandite da quattordici pilastri, è la chiesa rupestre più importante della città. A poco più di tre chilometri dalla città di Putignano è il **Santuario di San Michele in**



Chiesa rupestre di Sant'Angelo di Casalrotto, Mottola (TA)

*all'Europa trasversalmente e il Gargano became the centre from which the devotion spread even to very distant areas.*

*The proposed itinerary is a "way of the Angel" between Apulia and Basilicata, among churches and rupestrian sanctuaries dedicated to devotion to the Archangel Michael.*

*These places are characterised by water, woods, the trail in a grotto, bleak and wild scenery, conducive to contact with the divine.*

*Not far from **Cagnano Varano** there is a big cavern of karstic origin where, tradition has it, Saint Michael stopped to rest and to let his horse drink, leaving imprints of his wing and of the horse's hoof in that place. In **Orsara di Puglia** the grotto where the saint is venerated is located below the Abbazia dell'Annunziata and is reached along a winding stairs known as the "Scala Santa" (holy stairs). Another ancient place of devotion to St. Michael is the **Grotto di San Michele** in Minervino Murge, a big karstic cavern, carved out more than two million years ago by ancient torrents that disappeared into the heart of the earth.*

*In Gravina in Puglia, **San Michele alle Grotte**, a big complex with five communicating naves marked out by fourteen pillars, is the town's most important rock church. A little more than three kilometres from the town of Putignano is the **Sanctuary of San Michele in Monte Laureto**, a half-way stage of the ancient Michaelian pilgrimages, which has the aedicule that contains the statue of the saint in polychrome stone. Dedicated to Saint Michael in Salento are the little **Grotta dell'Angelo**, in San Pancrazio Salentino, with*

**Monte Laureto**, tappa intermedia degli antichi pellegrinaggi micaelici, che custodisce l'edicola con la statua del Santo in pietra policromata. Nel Salento sono dedicate a San Michele la piccola **Grotta dell'Angelo**, a San Pancrazio Salentino, dall'interessante decorazione pittorica, e la **Cripta di Sant'Angelo** ad Uggiano la Chiesa, dove è ancora visibile un affresco con l'effigie del Santo.

Il culto è molto diffuso anche in Basilicata, dove molti paesi conservano antichi toponimi dedicati all'Arcangelo, e molte sono le grotte dedicate a San Michele, alcune delle quali inglobate in vasti complessi monastici medievali. Presso i laghi di Monticchio, incastonata tra le foreste del Monte Vulture, sorge l'Abbazia fondata dai Benedettini nel X secolo, sotto la quale è la **Grotta dell'Angelo**, luogo in cui si riunivano in preghiera i monaci italo-greci che anticamente abitavano la zona. Alla periferia di San Chirico Raparo sono situati gli ultimi ruderi dell'**Abbazia di Sant'Angelo**, monumento nazionale dal 1927, in cui sono visibili le celle scavate nella roccia, utilizzate dai monaci basiliani come primo rifugio e per i riti legati al culto micaelico.

*interesting pictorial decorations, and the **Cripta di Sant'Angelo** in Uggiano la Chiesa, where a fresco with an effigy of the Saint is still visible.*

*The devotion is also very popular in Basilicata, where many places have old toponyms dedicated to the Archangel, and there are many grottoes dedicated to Saint Michael, some of which are included in large mediaeval monastic complexes. At the Monticchio lakes, set among the forests of Monte Vulture, stands the Abbey founded by the Benedictines in the 10th century, below which there is the **Grotta dell'Angelo**, a place where the Italian-Greek monks that used to live in the area came together to pray.*

*Located on the outskirts of San Chirico Raparo are the last ruins of the **Abbazia di Sant'Angelo**, a national monument since 1927, where we can see the cells carved out of the rock, used by the Basilian monks as a first refuge and for the ceremonies related to devotion to St. Michael.*



Cripta di San Michele alle Grotte, Gravina in Puglia (BA)



Grotta di San Michele Arcangelo, Minervino Murge (BT)

## TAPPE STAGES

- Ipogeo di San Michele, Cagnano Varano (FG)
- Santuario di San Michele Arcangelo, Monte Sant'Angelo (FG)
- Grotta di San Michele, Orsara di Puglia (FG)
- Grotta San Michele Arcangelo, Minervino Murge (BT)
- Cripta di San Michele alle Grotte, Gravina in Puglia (BA)
- Chiesa rupestre di Sant'Angelo o San Michele Arcangelo di Casalrotto, Mottola (TA)
- Chiesa di San Michele in Monte Laureto, Putignano (BA)
- Chiesa di Sant'Angelo, San Pancrazio Salentino (BR)
- Cripta di Sant'Angelo, Uggiano la Chiesa (LE)
- Grotta di San Michele, Atella (PZ)
- Santuario e Monastero di Sant'Angelo al Raparo, San Chirico Raparo (PZ)



*Ipogeo di San Michele, Cagnano Varano (FG)*



*Grotta di San Michele Arcangelo, Minervino Murge (BT)*



*Santuario di San Michele Arcangelo, Monte Sant'Angelo (FG)*

# DA NON PERDERE

*DON'T MISS*

## **Chiesa di San Michele in Monte Laureto, Putignano (BA)**

La cavità è stata frequentata sin da epoche remote come luogo di celebrazioni religiose, prima in devozione del dio Apollo e poi dedicata a San Michele Arcangelo. Da un'ampia scalinata si accede in un'unica grande grotta. In fondo appaiono due edicole: una con l'imponente statua dedicata a San Michele, l'altra con un affresco della Madonna del Carmine.

*The cave has been frequented since very ancient times as a place of religious ceremonies, first in devotion to the god Apollo and then to Saint Michael the Archangel. A wide staircase leads to a single big grotto. There are two aedicules at the back: one with an impressive statue dedicated to Saint Michael, the other with a fresco of Our Lady of Mount Carmel.*



## **Grotta di San Michele, Atella (PZ)**

Al di sopra di una grotta scavata nel tufo, dedicata al culto di San Michele Arcangelo, nel X secolo fu fondata dai monaci benedettini l'Abbazia, incastonata nella parete del promontorio. La grotta è adornata da affreschi risalenti alla metà dell'XI secolo, rappresentanti nove figure sacre allineate per triarchie, disposti sulle tre pareti.

*In the 10th century, above a grotto dug out of the tufa and dedicated to Saint Michael the Archangel, the Benedictine monks founded the Abbey, set into the wall of the promontory. The grotto is decorated with frescoes dating to the middle of the 11th century, depicting nine sacred figures arranged in groups of three on the three walls.*

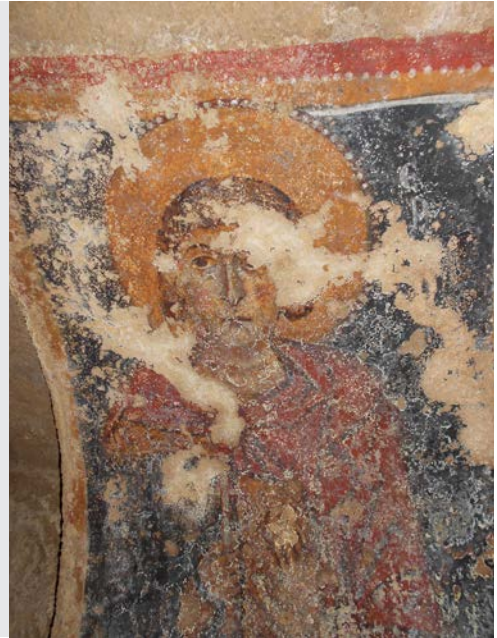
## DA NON PERDERE

### DON'T MISS

#### Chiesa rupestre di Sant'Angelo o San Michele Arcangelo di Casalrotto, Mottola (TA)

È inserita nel villaggio rupestre di Casalrotto. Probabilmente il monastero rupestre di Sant'Angelo, nucleo originario del casale, fu fondato da religiosi italo-greci nel corso della seconda colonizzazione bizantina (secoli IX-XI), ma si ipotizza anche una commistione fra la cultura bizantina e quella longobarda. Infatti la dedicazione della chiesa a San Michele Arcangelo fa subito pensare ai Longobardi, popolo fiero e guerriero che nutriva una particolare predilezione per l'Arcangelo comandante delle milizie celesti, dominatore del male e delle forze della natura.

*This is part of the rock village of Casalrotto. The rupestrian monastery of Sant'Angelo, the original nucleus of the hamlet, was probably founded by Italian-Greek monks during the second Byzantine colonisation (9th-11th centuries), but there is also thought to be a mixture of Byzantine and Lombard culture. In fact, the dedication of the church to Saint Michael the Archangel immediately brings to mind the Lombards, a proud warlike people who were particularly fond of the Archangel, commander of the heavenly hosts, conqueror of evil and of the forces of nature.*



#### Grotta San Michele Arcangelo, Minervino Murge (BT)

Cavità naturale risalente a due milioni di anni fa. Si apre a 326 metri di altitudine s.l.m. sulla destra dell'omonimo Vallone di San Michele. Le ricerche condotte hanno messo in evidenza il suo interesse non solo storico, ma anche archeologico, poiché al suo interno è stato rinvenuto abbondante materiale ceramico. La grotta è dedicata al culto dell'Arcangelo Michele. È presente un altare dedicato al Santo con statua datata 1835, dall'iconografia assimilabile a quella di San Michele Arcangelo nel Gargano.

*A natural cave dating back two million years. It opens at an altitude of 326 metres above sea level at the right of the Vallone di San Michele. The research carried out reveals that it is not only of historical but also archaeological interest because a great deal of ceramic material was found in it.*

*The grotto is dedicated to devotion to the Archangel Michael. There is an altar dedicated to the Saint with a statue dated 1835 and its iconography is similar to San Michele Arcangelo in Gargano.*

## 4. ANTICHI VILLAGGI NELLA ROCCIA

### ANCIENT ROCK VILLAGES

Il fenomeno del vivere in grotta ha costituito una tradizione ininterrotta in Puglia e Basilicata, per le particolari caratteristiche geomorfologiche delle due regioni. La roccia del luogo, tenera e porosa, è stata per secoli scavata e plasmata, e grotte e cunicoli sono stati modellati per le esigenze della vita quotidiana, dimostrando la grande capacità di adattamento dell'uomo all'ambiente. Molti insediamenti rupestri sono ubicati lungo i versanti di lame e gravine dove, grazie alla facile lavorabilità della calcarenite, è stato possibile ricavare un habitat ideale per la vita dell'uomo, in equilibrio con la natura. Grotte naturali, frequentate fin dal Paleolitico e abbandonate poi in età classica, tornarono ad essere popolate a partire dall'Alto Medioevo da comunità religiose di monaci italo-greci e benedettini, oltre che da gruppi di agricoltori e pastori. Anche il succedersi delle invasioni barbariche e l'occupazione longobarda ed araba spinsero gli abitanti a preferire l'insediamento rupestre, difficile da individuare fra la naturale conformazione delle rocce. Gli insediamenti assunsero la forma di veri e propri agglomerati rurali. È l'esaltazione del "costruire alla rovescia", con diversi ambienti a più livelli, gruppi di grotte raccolte con quel fare che sa di unione, collegate da una serie intricata di stradine e scalette scavate nella roccia: depositi per attrezzi, magazzini per derrate, cisterne e fosse frumentarie, stalle, frantoi, palmenti, cantine, forni e diverse chiese. Il territorio sorprenderà il visitatore con un affascinante mondo sotterraneo, un vero e proprio museo nascosto, fra paesaggi di impareggiabile bellezza in cui si fondono sacro e profano, storia e natura.

Nell'habitat rupestre di **Bari**, villaggi rupestri

*Grotto dwelling was an uninterrupted tradition in Apulia and Basilicata, due to the particular geomorphologic characteristics of the two regions. For centuries the soft and porous rock of that area was dug and shaped, and grottoes and tunnels were created to suit the needs of everyday life, an example of man's great ability to adapt to the environment. There are many rupestrian settlements located along the slopes of marshes and gorges where, since calcarenite is easy to work, an ideal habitat for human life, in tune with nature, could be created. Natural grottoes, frequented since the Palaeolithic period and abandoned during the classical age, started being inhabited again in the Early Middle Ages by communities of Italian-Greek and Benedictine monks, as well as groups of farmers and shepherds. The series of barbaric invasions and Lombard and Arab occupation also drove the inhabitants to prefer the rupestrian settlement, difficult to find among the natural conformation of the rocks. The settlements became real rural villages. They were examples of "building backwards", with various rooms at different levels, groups of grottoes joined together, linked by an intricate series of paths and stairs dug out of the rock: stores for tools, food stores, tanks and grain pits, stables, olive presses, cellars, ovens and a number of churches. The area surprises the visitor with an incomparably beautiful underground world, a real museum hidden among wonderful scenery, where the sacred and profane, history and nature, all blend together.*

*In **Bari's** rupestrian habitat, there are rock villages and grotto-churches along the marshes that stretch towards the Adriatic Sea. There are at least ten*



Habitat rupestre, Mottola (TA)



Parco Rupestre "Lama D'Antico, San Giovanni e San Lorenzo", Fasano (BR)



*Habitat rupestre, Massafra (TA)*

e chiese-grotta si trovano lungo le lame che si dirigono verso l'Adriatico. Si contano almeno una decina di insediamenti di straordinario interesse, fra i quali **Santa Candida**, una delle cripte più grandi della Puglia, scavata nella sponda del torrente Picone. L'insediamento rupestre di **Lama d'Antico**, presso **Fasano**, è uno dei più estesi della Puglia. L'abitato comprendeva grotte adibite ad abitazioni, trappeti, mulini, depositi, stalle e zone cimiteriali, oltre ad una grande chiesa rupestre, posta in posizione sopraelevata, fra le più grandi della regione. Spostandosi verso il Salento il fenomeno si manifesta con episodi minori, per le differenti condizioni geomorfologiche. Interessante il villaggio rupestre di **Torre Pinta** ad **Otranto**, mentre altri esempi di insediamenti si potranno trovare giungendo ad **Alessano** e scendendo poi verso **Galatone** e **Neviano**. Le grandi criptopoli (città delle grotte) della Puglia si concentrano nell'arco ionico-tarantino, nella scenario mozzafiato della terra delle gravine, territorio che parte da **Ginosa** e arriva a **Grottaglie**, attraversando i territori di **Castellaneta**, **Laterza**, **Mottola**, **Massafra**, **Palagianello** e **Statte**.

**Grottaglie** richiama già nel nome il tratto distintivo del suo territorio: il sistema di gravine che solcano l'abitato da nord a sud e che custodiscono villaggi rupestri, cripte e santuari ipogei, case e opifici in grotta, cave e cisterne. Colpisce subito l'occhio del visitatore lo splendido scenario della gravina di San Marco sulle cui sponde sorge la città di **Massafra**. Canali tortuosi e rupestri si insinuano tra le case, tra gli spalti in pendio si sovrappongono grotte e sentieri, mentre al centro di tutto si erge il Castello medievale. Numerosi sono i siti ipogei che si possono



*Insediamento rupestre di Capo Canale, Statte (TA)*

extremely interesting settlements, one of which is **Santa Candida**, one of the biggest crypts in Apulia, dug out of the bank of the Picone torrent. The **Lama d'Antico** rupestrian settlement, near **Fasano**, is one of the biggest in Apulia. The habitat included grottoes used as dwellings, oil presses, mills, stores, stables and burial areas, as well as a big rock church, in a raised position, one of the biggest in the region. As one approaches Salento the phenomenon is less noticeable, due to the different geomorphologic conditions. There is the interesting rock village of **Torre Pinta** in **Otranto**, while other examples of settlements can be found by going to **Alessano** and then descending towards **Galatone** and **Neviano**. The big cryptopolises (cave cities) of Apulia are concentrated in the Ionian-Tarantine area, amid the breath-taking scenery of the land of gorges, an area between **Ginosa** and **Grottaglie**, which crosses the districts of **Castellaneta**, **Laterza**, **Mottola**, **Massafra**, **Palagianello** and **Statte**.

The name **Grottaglie** recalls the distinguishing feature of its area: the system of gorges that run through the settlement from north to south and contain rock villages, crypts and hypogean sanctuaries, houses and factories in grottoes, quarries and cisterns. The visitor is immediately impressed by the splendid scene of the gorge of San Marco on the banks of which the town of **Massafra** stands. Rocky channels wind among the houses, grottoes and paths cover the sloping terraces and the mediaeval Castle stands in the centre. Many hypogean sites can be visited in nearby **Mottola**, inside the gorge of **Petruscio** and in the village of **Casalrotto**, with grottoes and true rupestrian sanctuaries.



visitare nella vicina **Mottola**, all'interno della **gravina di Petruscio** e nel **villaggio di Casalrotto**, con grotte e veri e propri santuari rupestri. Una grande criptopoli è **Gravina in Puglia**, da sempre crocevia e luogo di incontro di culture. Di notevole impatto è il baratro di Botromagno, ma desta stupore anche il **complesso rupestre delle Sette Camere**.

Lasciando alle spalle il territorio pugliese, il visitatore attraverserà la valle del Bradano, lungo strade circondate da campi di grano, giungendo in Basilicata. Il patrimonio rupestre è percepito come una parte importante dell'identità storica e culturale della regione e una peculiarità del paesaggio e del territorio lucano. Nella città di **Matera** il fenomeno rupestre è all'origine dei Sassi, l'antico abitato presente già dall'età del Bronzo. Il vivere in grotta è saldamente ancorato nel costume della popolazione materana, che ha ininterrottamente scavato antri nella roccia, cunicoli e anfratti per uso sia abitativo che produttivo. Sono presenti vasti insediamenti in grotta, formati soprattutto da abitazioni destinate alla residenza della popolazione contadina, oltre a chiese, monasteri, strutture per le produzioni agricole e sistemi per la raccolta e conservazione dell'acqua. Spostandosi in provincia di Potenza si resterà colpiti dalle **Cantine dello Scescio**, presso Barile, e dai **Palmenti di Pietragalla**. Si tratta di un paesaggio straordinario e fiabesco, unico nel suo genere per tecniche costruttive, che consente di rivivere le antiche tradizioni contadine delle comunità locali.

Gli insediamenti sono infatti formati da centinaia di grotte scavate nella roccia vulcanica, utilizzate per la produzione e conservazione del vino.

*Gravina in Puglia is a big cryptopolis and has always been a crossroads and meeting place of cultures. The Botromagno chasm is impressive but the **Sette Camere rupestrian complex** is also amazing.*

*Leaving the Apulian area behind, the visitor crosses the Bradano valley, along roads surrounded by wheat fields, and arrives in Basilicata.*

*The rupestrian heritage is considered to be an important part of the region's historic and cultural identity and a typical characteristic of the Lucanian scenery and territory. In the town of **Matera** the rupestrian phenomenon was the origin of Sassi, an ancient village that already existed in the Bronze age. Living in grottoes is a firmly rooted custom of the **Matera** people, who never ceased digging caves in the rock, tunnels and crevices for use both for dwelling and production. There are large grotto settlements, mainly consisting of dwellings for the peasant population, as well as churches, monasteries, structures for farming and systems for collecting and storing water. When you move on to the Province of Potenza you will be impressed by the **Scescio cellars**, at Barile, and the **Palmenti di Pietragalla** nooks.*

*This is unusual and fairytale scenery, unique of its kind because of the building techniques, which bring the ancient peasant traditions of the local communities back to us.*

*The settlements consist of hundreds of grottoes dug out of the volcanic rock, used for making and storing wine.*



Habitat rupestre, Gravina in Puglia (BA)



Sassi, Matera

## TAPPE STAGES

- Chiesa rupestre di Santa Candida, Bari
- Parco Rupestre Lama D'Antico, San Giovanni e San Lorenzo, Fasano (BR)
- Habitat rupestre della gravina di Riggio, Grottaglie (TA)
- Gravina di Fantiano, Grottaglie (TA)
- Complesso Ipogeo dei Paolotti, Grottaglie (TA)
- Habitat rupestre, Gravina in Puglia (BA)
- Chiesa rupestre Madonna del Soccorso, Monopoli (BA)
- Complesso rupestre delle Sette Camere, Gravina in Puglia (BA)
- Gravina di Laterza (TA)
- Habitat rupestre di Laterza (TA)
- Habitat rupestre di Ginosa (TA)
- Habitat rupestre di Massafra (TA)
- Chiesa rupestre di San Marco, Massafra (TA)
- Chiesa rupestre di Santa Marina, Massafra (TA)
- Habitat rupestre di Palagianello (TA)
- Villaggi rupestri di Casalrotto e Petruscio, Mottola (TA)
- Villaggio rupestre di Triglie, Statte (TA)
- Insediamento rupestre di Capo Canale, Statte (TA)
- Habitat rupestre della Gravina di Riggio, Grottaglie (TA)
- Insediamento rupestre di Torre Pinta, Otranto (LE)
- Insediamento rupestre in contrada Macurano, Alessano (LE)
- Insediamento rupestre di Tabelle, Galatone (LE)
- Cripta di Macugno, Neviano (LE)
- Sassi di Matera
- Chiesa rupestre di San Nicola all'Appia, Matera
- Chiesa rupestre di San Nicola al Saraceno, Matera
- Chiesa rupestre di Sant'Eustachio, Matera
- Chiesa rupestre di Sant'Agnese, Matera
- Museo Musma, Matera
- Jazzo Gattini, Matera
- Masseria Radogna, Matera
- Castello di Castelmezzano (PZ)
- Le Cantine dello Scescio, Barile (PZ)
- I Palmenti di Pietragalla, Pietragalla (PZ)



Habitat rupestre, Mottola (TA)



Sassi, Matera

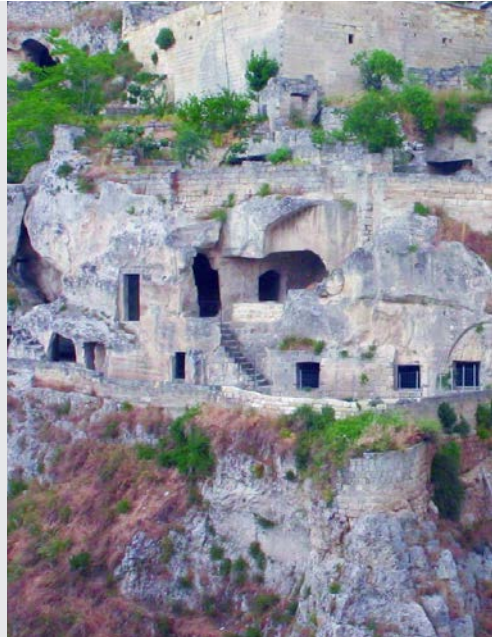
## DA NON PERDERE

DON'T MISS

**Complesso rupestre delle Sette Camere, Gravina in Puglia (BA)**

Il complesso, uno dei più suggestivi e più ricchi di storia di tutta la civiltà rupestre Appulo-Lucana, si sviluppa sul versante destro del burrone e prende il nome dalla presenza di sette ambienti intercomunicanti tra loro, su tre livelli, collegati tramite scalini. È inserito in un contesto paesaggistico di notevole fascino, a strapiombo sul burrone e sulla sponda opposta a quella della chiesa rupestre di San Michele delle Grotte.

*This complex, one of the most charming and richest in history of the entire Apulian-Lucanian rupestrian civilisation, is located on the right slope of the ravine and takes its name from the fact that there are seven rooms, communicating with one another, on three levels, linked by steps. It is set amidst really lovely scenery, overhanging the ravine and on the side opposite the rock church of San Michele delle Grotte.*

**Sassi di Matera**

Decretati dall'Unesco "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" nel 1993, i Sassi sono gli antichi rioni della città, in parte scavati nella roccia. Il Sasso Barisano, fulcro della città vecchia, è il più ricco di portali scolpiti e fregi che ne nascondono il cuore sotterraneo. Il Sasso Caveoso è disposto invece come un anfiteatro romano, con le case-grotta che scendono a gradoni. Al centro la Civita, sperone roccioso che separa i due Sassi, sulla cui sommità si trova la Cattedrale. Infine di fronte, sul versante opposto della Gravina di Matera, l'altopiano della Murgia funge da quinta naturale a tale scenario.

*Declared a "World Heritage Site" by UNESCO in 1993, The Sassi are the town's ancient districts, partly dug out of the rock. The Sasso Barisano, hub of the old town, has a wealth of carved doors and decorations hiding its underground heart. Instead the Sasso Caveoso is laid out like a Roman amphitheatre, with the grotto-houses terraced.*

*In the centre is the Civita, a rocky spur between the two Sassi, with the Cathedral on its summit. Then, in front, on the opposite side of the Gravina di Matera, the Murgia plateau acts as a natural backdrop for the scene.*

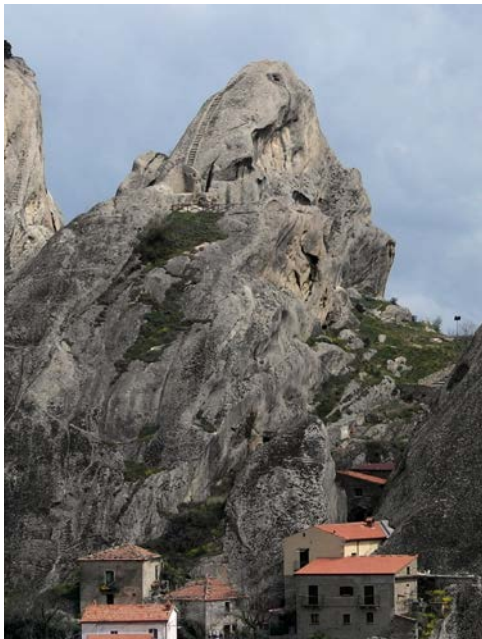
## DA NON PERDERE

### DON'T MISS

#### Parco Rupestre Lama D'Antico, San Giovanni e San Lorenzo, Fasano (BR)

Il parco rupestre si compone di due parti che comprendono le chiese di San Giovanni e San Lorenzo e il villaggio di Lama d'Antico, uno dei più estesi ed interessanti insediamenti rupestri di Puglia, composto da grotte collegate da sentieri e scalette intagliate nella roccia ed edifici in muratura, utilizzato probabilmente dall'età preistorica sino all'inizio dell'età moderna. All'interno del villaggio si riconoscono spazi destinati a residenza, stalle, luoghi produttivi, spazi comunitari, organizzati intorno al fulcro del villaggio, rappresentato dalla chiesa rupestre.

*The rupestrian park is made up of two parts, which contain the churches of San Giovanni and San Lorenzo and the village of Lama d'Antico, one of the biggest and most interesting rupestrian settlements in Apulia, composed of grottoes linked by paths and steps cut into the rocks, and brick buildings, probably used from prehistoric times until the beginning of the modern age. In the village we can see residential areas, stables, production areas, community spaces, organised around the hub of the village, which is a rock church.*



#### Castello di Castelmezzano (PZ)

Poche ed incerte sono le notizie sulle origini del castello, che si fanno risalire alla venuta dei Normanni in Basilicata. Visibili ancora oggi sono i gradini scavati nella pietra che conducevano ad un posto di vedetta, su un enorme picco di arenaria, e i ruderi delle mura di cinta. Sono presenti inoltre cavità, gradinate, cisterne e trincee scavate direttamente nella roccia.

*The information about the castle's origins is scant and uncertain; it is thought to date back to the arrival of the Normans in Basilicata.*

*The steps carved out of the stone, which led to a lookout on an enormous sandstone peak, and the ruins of the surrounding walls, can still be seen today.*

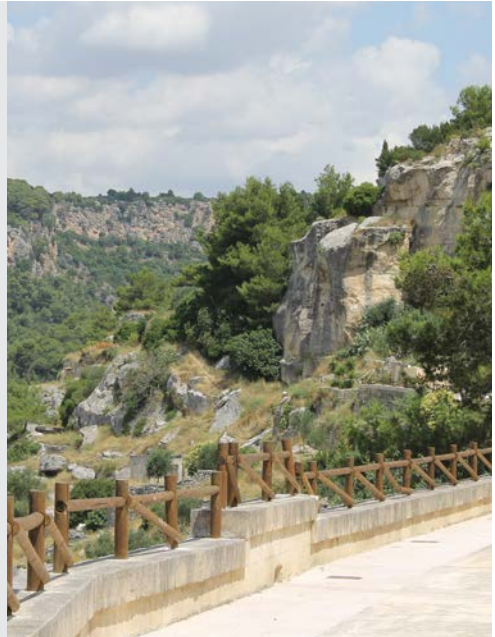
## DA NON PERDERE DON'T MISS

### Habitat rupestre di Palagianello (TA)

All'interno della gravina situata a ridosso del paese di Palagianello, si conserva ancora oggi un villaggio rupestre di epoca medievale, ubicato sullo spalto orientale della gravina, in linea di continuità con il centro abitato del paese e caratterizzato da case-grotta dislocate su più piani sovrapposti, collegati da sentieri e scalinate. Diverse le chiese rupestri presenti all'interno del villaggio, alcune delle quali affrescate: di particolare valore artistico le chiese di San Girolamo, di San Nicola e dei Santi Eremiti.

*Inside the gorge behind the village of Palagianello, there is still a rock village from mediaeval times, located on the eastern terrace of the gorge, connected to the town's centre and characterised by grotto-houses located on several overlapping levels and linked by paths and steps.*

*There are many rock churches in the village, some of which are frescoed: the churches of San Girolamo, San Nicola and the Santi Eremiti are of particular artistic merit.*



### Habitat rupestre della gravina di Riggio a Grottaglie (TA)

A pochi chilometri dalla città, la gravina di Riggio si presenta come un profondo vallone caratterizzato da una cascata, un laghetto e un piccolo torrente e da numerose testimonianze legate al fenomeno del "vivere in grotta". Di particolare rilevanza "il Caggione", una voragine di forma circolare ubicata in prossimità della cascata, sulle cui pareti a strapiombo è ben visibile un villaggio cavernicolo articolato su tre livelli sovrapposti di grotte.

*A few kilometres away from the town, the Riggio gorge is a deep valley with a waterfall, a small lake and a little torrent, and many items related to the "living in grottoes" phenomenon.*

*Of particular relevance is "il Caggione", a circular chasm located near the waterfall, on the sheer walls of which a cave village arranged in three overlapping levels of grottoes is clearly visible*

## 5. SANTUARI RUPESTRI TRA FEDE E LEGGENDA

### RUPESTRIAN SANCTUARIES FROM FAITH TO LEGEND

Costruiti spesso in posti isolati, in un intimo contatto con la natura, i santuari sono espressione del legame tra ambiente ed arte, tra natura e uomo. Nei numerosi santuari rupestri di Puglia e Basilicata, grotte che risonano di eterno nelle quali i cuori sono indotti al silenzio, affondano le loro radici fede, umanità e tradizioni. Le ragioni della scelta di adibire a santuario un ambiente rupestre vanno ricercate in quel valore di sacralità che la grotta, luogo consacrato ai riti iniziatici, al conflitto perenne fra luce e tenebre, fra bene e male, ha acquisito fin dall'epoca arcaica.

Il santuario in grotta rappresenta un richiamo diretto al mondo sotterraneo, che permette al devoto di avvertire con più immediatezza la presenza dell'aldilà. Per molte civiltà la caverna è luogo di nascita di divinità, associato all'utero materno, quindi sede opportuna da destinare a santuario. L'importanza attribuita a questi luoghi sembrerebbe aver avuto un peso rilevante nel processo di cristianizzazione dei siti rupestri che interessa diverse aree del bacino mediterraneo e soprattutto l'Italia centro-meridionale a partire dai primi secoli dell'Alto Medioevo.

L'itinerario suggerisce al viaggiatore un percorso fra paesaggi incantevoli alla scoperta dell'antica religiosità popolare, sulle tracce di grandi Santi, in luoghi che rimandano a Gesù Cristo o alla Vergine, luoghi che ancora oggi continuano a parlare al cuore dei fedeli e sono mete di riti e pellegrinaggi. All'origine della fondazione di questi santuari vi sono apparizioni, miracoli, ritrovamenti di immagini, trasporti miracolosi,

*Often built in isolated places, in close touch with nature, the sanctuaries are an example of the link between environment and art, nature and humanity. In the many rupestrian sanctuaries of Apulia and Basilicata, grottoes that reverberate with eternity, where hearts are induced to silence, are deeply rooted in faith, humanity and tradition. The reasons for using a rocky place as a sanctuary can be found in that sacred significance that the grotto, a place devoted to initiation rite and, to the endless conflict between light and darkness, good and evil, has had since archaic times.*

*The grotto sanctuary is a direct reference to the underground universe, which allows the worshipper to feel the presence of the next world more distinctly. For many civilisations the cavern is the place of birth of divinities, associated with the maternal womb, and therefore an ideal place to use as a sanctuary.*

*The importance attached to these places probably had considerable weight in the process of Christianising the rupestrian sites existing in different parts of the Mediterranean basin and especially Central/Southern Italy since the first centuries of the Early Middle Ages. The itinerary proposes to the traveller a trail through delightful scenery in search of the ancient folk devotion, on the traces of the great saints, in places that remind us of Jesus Christ or Our Lady, places that even today still speak to the heart of the faithful and are destined for ceremonies and pilgrimages. Apparitions, miracles, finding of images, and miraculous transports are at the origin of the foundation of these sanctuaries and the protagonists of those events are often children, little shepherds, peasants. In **Andria** the **Crypt***



Chiesa di Maria Santissima dell'Altomare, Andria (BT)



Chiesa di Santa Maria della Grotta, Modugno (BA)



Chiesa rupestre di San Donato, Fasano (BR)



Cripta Santuario della Madonna della Stella, Gravina in Puglia (BA)

e i protagonisti di tali eventi sono spesso bambini, pastorelli, contadini. Ad **Andria** la **Cripta di Santa Margherita** prende il nome da una effigie della Santa che si trovava nella prima grotta dalla quale si accedeva al complesso ipogeo. Nel 1576 a seguito del ritrovamento, in una grotta più interna, di una immagine della Vergine col Bambino e dei numerosi miracoli ad essa attribuiti, assunse il nome di Madonna dei Miracoli, e la cavità venne inglobata in un Santuario articolato su tre livelli. Sempre ad Andria, il culto **Madonna dell'Altomare** ebbe inizio nel 1598, quando una bambina, caduta in una cisterna, venne rinvenuta dopo tre giorni ancora viva, grazie all'aiuto miracoloso della Vergine Maria.

Questo evento permise di scoprire gli affreschi sulle pareti della cisterna, che venne svuotata dell'acqua e dotata di una scala per permettervi le numerose visite dei fedeli. A **Cassano delle Murge** la scoperta dell'immagine della **Madonna degli Angeli**, affrescata su una parete di una grotta naturale, avvenne a seguito di una visione rivelatrice ad un sacerdote cassanese. Abbandonata per lungo tempo nel corso dei secoli, la grotta è oggi meta di pellegrinaggi di numerosi devoti. Ugualmente scoperte in seguito a visioni o ad eventi miracolosi sono le grotte del **Santuario di Santa Maria di Belvedere di Carovigno**, il **santuario rupestre della Madonna delle Grazie di San Marzano**, l'antica **cripta basiliana della Madonna del Gonfalone di Tricase**, il **Santuario della Madonna di Montevergine di Palmariggi**, il piccolo **santuario rupestre della Madonna**

*of Santa Margherita* gets its name from an effigy of the saint that was found in the first grotto leading into the complex hypogaeum. In 1576 after the finding, in a more inner grotto, of an image of the Virgin with Child and the many miracles attributed to it, it got the name of Madonna dei Miracoli, and the cave was included in a Sanctuary built on three levels.

Also in Andria, devotion to **Madonna dell'Altomare** (Our Lady of the high seas) started in 1598, when a little girl who had fallen into a cistern was found alive three days later, thanks to the miraculous aid of the Virgin Mary.

This event made it possible to discover the frescoes on the walls of the cistern, which was drained of water and fitted with a ladder to allow many visits by the faithful. In **Cassano delle Murge** the image of the **Madonna degli Angeli** (Our Lady of the Angels), frescoed on a wall of a natural grotto, was discovered following a vision by a priest in Cassano. Abandoned for a long time over the centuries, the grotto is now visited by many pilgrims. Also discovered following visions or miraculous events were the grottoes of the **Sanctuary of Santa Maria di Belvedere in Carovigno**, the **rupestrian sanctuary of the Madonna delle Grazie in San Marzano**, the **ancient Basilian crypt of the Madonna del Gonfalone in Tricase**, the **Sanctuary of the Madonna di Montevergine in Palmariggi**, and the little **rupestrian sanctuary of the Madonna del Carmine in Mottola**, visited by hundreds of pilgrims the first Sunday after Easter. In other cases the grottoes are linked with the figures of saints, like the **Sanctuary of Santa Lucia in Erchie**, where two important relics are kept, the **grottoes**

del Carmine di Mottola, meta di pellegrinaggio di centinaia di devoti la prima domenica dopo Pasqua. In altri casi, le grotte sono legate alla figura di santi, come il **Santuario di Santa Lucia di Erchie**, che conserva due importanti reliquie, le **grotte di Sant'Oronzo a Turi** e ad **Ostuni**, nelle quali secondo le leggende il santo trovò scampo dalle persecuzioni di Nerone, o la **Chiesa di Santa Maria della Grotta a Modugno**, nella cui cripta visse e morì San Corrado Bavaro.

Questi luoghi sacri si propongono come mete di devozione, di cui sono manifestazione principale il pellegrinaggio e riti fortemente sentiti dalle collettività. Una festa tradizionale si svolge il 6 agosto nella bellissima **chiesa rupestre di San Donato** nella Selva di Fasano, mentre una sagra si tiene nei tre giorni precedenti il 24 Giugno nella **grotta di San Giovanni a Giuggianello**.

Un sentimento indissolubile lega le genti di Basilicata alla Vergine Maria; la regina delle grotte materane, dove cripte e lauree s'adornano del volto mariano, è celebrata nelle preghiere di ogni credente nelle vaste terre lucane.

Anche a **Matera**, nel **santuario della Madonna della Murgia**, si tiene un secolare pellegrinaggio il 1 maggio di ogni anno. Il **Santuario rupestre di Cristo la Selva** era meta di pellegrinaggio per gli abitanti del Casale del Risciolo, al venerdì Santo e a Pasqua. Ogni venerdì di Quaresima vi era l'usanza materana che consisteva nel fare un pellegrinaggio alla chiesa di **Cristo alla Gravinella**, piccola chiesetta rupestre ricca di affreschi situata nella zona nord della città.

*of Saint Orontius in Turi and Ostuni, where legend has it that the saint escaped from the persecution of Nero, or the Church of Santa Maria della Grotta a Modugno, in the crypt of which San Corrado Bavaro lived and died.*

*These holy places are objects of devotion, the principle one being the pilgrimage, and ceremonies much loved by the community. A traditional feast is held on 6th August in the beautiful rock church of San Donato nella Selva in Fasano, while a fair is held on the three days before 24th June in the grotto of San Giovanni in Giuggianello.*

*The people of Basilicata are profoundly devoted to the Virgin Mary; the queen of the Matera grottoes, where crypts and "lauras" are adorned with the face of Mary, is celebrated in the prayers of every believer in the vast Lucanian area. Also in Matera, for hundreds of years there has been a pilgrimage to the sanctuary of the Madonna della Murgia on the 1st of May every year. The rupestrian sanctuary of Cristo la Selva was a place of pilgrimage for the inhabitants of Casale del Risciolo, on Good Friday and at Easter. Every Friday in Lent it was the custom in Matera to make a pilgrimage to the Cristo alla Gravinella, a little rock church with many frescoes, located in the northern part of the town.*



Cripta della Madonna del Gonfalone, Tricase (LE)



Chiesa rupestre di San Donato, Fasano



## TAPPE STAGES

- *Abbazia di Santa Maria di Pulsano, Monte Sant'Angelo (FG)*
- *Chiesa di Santa Maria dei Miracoli (Cripta Santa Margherita), Andria (BT)*
- *Chiesa di Maria Santissima dell'Altomare (Cripta di Santa Sofia), Andria (BT)*
- *Chiesa di Santa Maria della Grotta, Modugno (BA)*
- *Santuario di Santa Maria degli Angeli, Cassano delle Murge (BA)*
- *Grotta di Sant'Oronzo, Turi (BA)*
- *Chiesa rupestre di Santa Maria Amalfitana, Monopoli (BA)*
- *Chiesa rupestre di San Donato, Fasano (BR)*
- *Santuario di Sant'Oronzo, Ostuni (BR)*
- *Cripta del santuario di Santa Maria della Nova, Ostuni (BR)*
- *Cripta del Santuario della Madonna di Belvedere, Carovigno (BR)*
- *Santuario Madonna della Scala, Massafra (TA)*
- *Chiesa rupestre Madonna Buona Nuova, Massafra (TA)*
- *Chiesa Beata Vergine del Carmine o Purgatorio, Mottola (TA)*
- *Chiesa rupestre Madonna Sette Lampade o Santa Caterina, Mottola (TA)*
- *Chiesa rupestre Madonna della Grotta, Grottaglie (TA)*
- *Santuario Madonna delle Grazie, San Marzano di San Giuseppe (TA)*
- *Cripta santuario della Madonna della Stella, Gravina in Puglia (BA)*
- *Santuario Madonna del Gonfalone, Tricase (LE)*
- *Cripta dello Spirito Santo, Andrano (LE)*
- *Cripta della Madonna della Grotta, Ortelle (LE)*
- *Grotta di San Giovanni, Giuggianello (LE)*
- *Chiesa della Madonna delle Grazie, Minervino di Lecce (LE)*
- *Santuario di Maria Santissima di Montevergine, Palmariggi (LE)*
- *Cripta di San Sebastiano, Sternatia (LE)*
- *Santuario di Santa Lucia, Erchie (BR)*
- *Chiesa rupestre Madonna della Murgia, Matera*
- *Chiesa rupestre Cristo La Selva, Matera*
- *Chiesa rupestre Cristo alla Gravinella, Matera*
- *Chiesa rupestre di San Donato, Matera*
- *Chiesa rupestre di Sant'Antonio Abate, Matera*



Santuario di Maria Santissima di Montevergine, Palmariggi (LE)



Grotta di Sant'Oronzo, Turi (BA)

## DA NON PERDERE

DON'T MISS

### Grotta di Sant'Oronzo, Turi (BA)

Secondo le tradizioni locali la grotta è stata teatro di eventi religiosi importanti legati alla vita del santo, nonché luogo in cui egli si rifugiò durante le persecuzioni romane (60 d.C.). Imponente lo scalone ornamentale in pietra che collega la chiesa alla grotta sottostante, dove si trovano un altare e un bellissimo pavimento in maiolica laertina databile 1727.

*Local traditions have it that the grotto was the scene of important religious events related to the life of Saint Orontius, and was also the place where he took refuge during the Roman persecutions (60 A.D.). There is a magnificent ornamental stone stairway linking the church to the grotto underneath it, where there is an altar and a very beautiful floor in Laterza majolica from about 1727.*



### Chiesa rupestre Cristo alla Gravinella, Matera (PZ)

La chiesa presenta epigrafi apposte dai pellegrini e dai visitatori in ricordo del loro passaggio e interessanti affreschi. Sono riconoscibili le raffigurazioni dei quattro Evangelisti sulla volta, i Santi Pietro e Paolo e, sulla parete di destra, San Rocco, una Madonna delle Grazie, San Sebastiano, un Arcangelo Michele e Sant'Antonio da Padova.

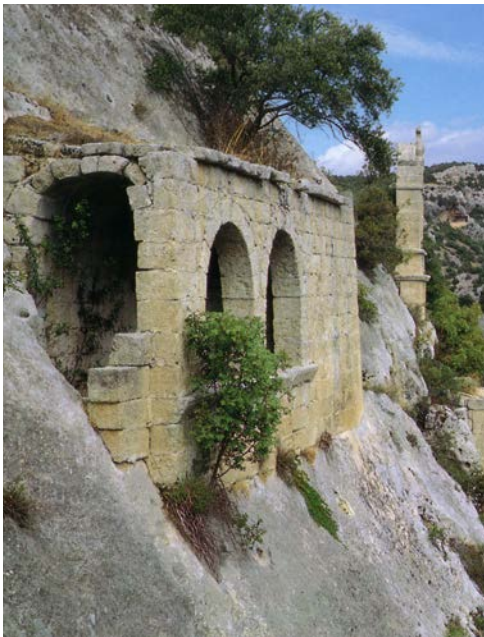
*The church has epigraphs written by pilgrims and visitors in memory of their passing, and interesting frescoes. Recognisable on the vault are pictures of the four Evangelists, Saints Peter and Paul and, on the right wall, Saint Rocco, Our Lady of Graces, Saint Sebastian, Archangel Michael and Saint Anthony of Padua.*

## DA NON PERDERE DON'T MISS

### **Santuario Madonna del Gonfalone, Tricase (LE)**

La chiesa, scavata nel banco roccioso tra IX e XI secolo, divenne il rifugio sicuro dei monaci basiliani durante le persecuzioni religiose. Le pareti perimetrali conservano tracce degli affreschi superstiti. In prossimità dell'ingresso è raffigurata la Crocifissione con la Vergine Maria e San Giovanni. Al centro si colloca un altare barocco con l'affresco della Vergine col Bambino. La tradizione del culto verso la Madonna del Gonfalone è sentita tutt'oggi dalla popolazione e dai pellegrini, difatti nei giorni 20-21-22 Agosto ricorrono i festeggiamenti religiosi e civili in suo onore.

*The church, carved out of the rocks between the 9th and 11th centuries, became a safe refuge for the Basilian monks during the religious persecutions. The surrounding walls still have traces of surviving frescoes. Near the entrance there is the Crucifixion with the Virgin Mary and Saint John. In the centre there is a baroque altar with a fresco of the Virgin and Child. The tradition of devotion to the Madonna del Gonfalone still lives on today among the people and the pilgrims, in fact religious and civic celebrations are held in Our Lady's honour on 20-21-22 August.*



### **Chiesa rupestre Cristo La Selva, Matera**

Il Santuario, tra i più importanti e suggestivi della murgia materana, fa parte del comprensorio del Parco, inserito nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. La chiesa è caratterizzata dalla presenza di una facciata in muratura, in stile romanico, addossata alla parete rocciosa, con un piccolo campanile. Sulla parete dell'altare maggiore tre affreschi riproducono scene sacre. Fra gli affreschi più interessanti quello del Santissimo Crocifisso e quello raffigurante una Madonna con Bambino, risalente al XII - XIII secolo.

*The Sanctuary, one of the most important and lovely in the Matera Murge, is part of the Park, which is a UNESCO heritage site. The church, with a masonry façade, in Romanesque style, stands against the rock wall, and has a bell tower.*

*On the wall of the high altar three frescoes depict sacred scenes. Among the most interesting frescoes are the Crucifixion and one of Our Lady with the Child, dating back to the 12th - 13th century.*

## 6. IMMAGINI E COLORI DELLE GROTTHE DIPINTE

### PICTURES AND COLOURS OF THE PAINTED GROTTOS

I luoghi di culto rupestre costituiscono una parte rilevante delle ricchezze storico-artistiche di Puglia e Basilicata. Sono centinaia le chiese rupestri disseminate in tutto il territorio, scavate lungo le ripide pareti delle gravine, in luoghi impervi, a volte nascoste tra la fitta vegetazione, decorate da spettacolari affreschi, che testimoniano la religiosità degli abitanti dei villaggi scavati nella roccia e illuminano le tenebre delle grotte attraverso la scintilla dell'arte. Da queste raffigurazioni emergono i vari aspetti della vita quotidiana delle comunità rurali medievali, ovvero aspetti linguistici, con le iscrizioni in greco e latino, credenze religiose, la cultura materiale della società del tempo, con abiti, oreficerie, mestieri, artigianato. Oltre che per le ricercate decorazioni pittoriche, questi luoghi mistici stupiscono per la raffinatezza delle architetture, che riproducono quelle delle chiese "costruite", e per l'alta qualità artistica di capitelli, colonne, finte trabeazioni e decorazioni dei soffitti, ricavati scolpendo la roccia.

I cicli pittorici affrescati all'interno delle chiese rupestri raffigurano qualche scena della vita di Cristo, spesso la Vergine col Bambino, ma soprattutto santi e sante, ritenuti mediatori fra cielo e terra, in grado di rimediare ai problemi e alle miserie della vita quotidiana. Quello che affascina maggiormente degli affreschi, oltre all'alta qualità artistica, è la solennità delle figure e soprattutto il loro abbigliamento fastoso, dai bei colori e carico di oggetti d'ornamento.

*Rupestrian places of worship are a significant part of the historic-artistic heritage of Apulia and Basilicata. There are hundreds of rock churches scattered throughout the area, dug out along the steep walls of the gorges, in inaccessible places, often concealed by thick vegetation, and decorated with magnificent frescoes, which show the devoutness of the inhabitants of the rock villages and light up the darkness of the grottoes with the spark of art.*

*These pictures reveal various aspects of the daily life of mediaeval rural communities, that is to say, linguistic aspects, with inscriptions in Greek and Latin, religious beliefs, the material culture of the society of the time, with clothes, jewellery, trades, and crafts. These places are amazing, not only for the elegant pictorial decorations but also for their fine architecture, similar to "built" churches, and the high artistic quality of capitals, columns, fake trabeations and decorations on the ceilings, obtained by carving the rock.*

*Pictorial sequences frescoed inside the rock churches depict some scenes from the life of Christ, often the Virgin and Child, but especially saints, regarded as mediators between heaven and earth, capable of solving the problems and miseries of daily life.*

*The most fascinating thing about the frescoes, as well as their artistic quality, is the solemnity of the figures and especially their gorgeous clothing, with beautiful colours and covered with ornaments.*

*We frequently find both saints from the East, like Basil, Cyril, Nicholas, Andrew, and Onuphrius, and Western saints linked with pilgrimages to the Holy Land, like Margaret, George, James etc.*



Chiesa rupestre di San Nicola, Mottola (TA)



Chiesa rupestre Madonna delle Tre Porte, Matera



Chiesa rupestre di Santa Lucia alle Malve, Matera



Cripta di San Salvatore, Giurdignano (LE)

Ricorrono frequentemente sia santi orientali, come Basilio, Cirillo, Nicola, Andrea, Onofrio, sia santi occidentali legati ai pellegrinaggi in Terra Santa come Margherita, Giorgio, Giacomo ecc. Le tappe dell'itinerario alla scoperta di questo affascinante patrimonio toccano i più importanti insediamenti dell'area bradanica, con **Altamura**, **Gravina in Puglia** e **Matera**, le cui chiese rupestri, inglobate nel tessuto urbanistico dei Sassi, costituiscono uno dei tratti caratteristici e più scenografici dell'area.

La **Cripta del Peccato Originale**, le **chiese rupestri di San Nicola dei Greci**, di **San Falcione**, di **San Giovanni in Monterrone**, della **Madonna delle Croci**, della **Madonna delle Tre Porte**, sono solo alcune delle più importanti testimonianze del notevole patrimonio rupestre di Basilicata.

A **Melfi**, inserite in un contesto ricco di emergenze turistico-culturali quale il territorio del Vulture, sono le due **chiese rupestri di Santa Margherita** e **Santa Lucia**, i cui cicli di affreschi, per la molteplicità di orientamenti culturali, sono considerati preziosi capisaldi della cultura figurativa lucana.

Nello splendido scenario paesaggistico delle gravine dell'arco ionico-tarantino è possibile ammirare alcuni fra i più suggestivi esempi di arte rupestre, a partire da **Massafra**, con un gran numero di chiese affrescate, fra le quali una delle più note è la **Cripta della Candelora**, che conserva una singolare immagine della Vergine che conduce per mano il Bambino. Spettacolari le chiese rupestri del territorio

The stages of the itinerary in search of this fascinating heritage pass through the most important settlements of the Bradanica area, with **Altamura**, **Gravina in Puglia** and also **Matera**, where the rock churches included in the urban fabric of the Sassi, are one of the most characteristic and scenic features of the area.

The **Cripta del Peccato Originale** (crypt of the original sin), the **rock churches of San Nicola dei Greci**, **San Falcione**, **San Giovanni in Monterrone**, **Madonna delle Croci**, and **Madonna delle Tre Porte**, are just a few of the most important examples of the wonderful rupestrian heritage of Basilicata.

In **Melfi**, set in a context rich in tourist-cultural features, like the Vulture area, are the two **rock churches of Santa Margherita** and **Santa Lucia**; because of their many cultural orientations the series of frescos are regarded as valuable strong points of Lucanian figurative culture.

In the wonderful scenery of the gorges of the Ionian-Tarantine area, we can see some of the loveliest examples of rupestrian art, starting with **Massafra**, where there are many frescoed churches, one of the most famous being the **Cripta della Candelora**, with an unusual picture of the Virgin holding the Child by the hand. The rock churches in the Mottola are spectacular: **San Gregorio**, **Santa Margherita**, and **San Nicola**, regarded as the Sistine Chapel of the rocks. Worth noting, in Laterza, there is one of the few hypogaea not related to religion, the so-called **Cantina Spagnola** (Spanish cellar), frescoed with scenes of court life in the 16th-17th century.

In **Monopoli**, in the Bari area, there is a large series of crypts, including the crypts of **San Leonardo**,

di Mottola: **San Gregorio, Santa Margherita** e **San Nicola**, considerata la Cappella Sistina del rupestre. Da segnalare, a Laterza, uno dei pochi ipogei di carattere non religioso, la cosiddetta **Cantina Spagnola**, affrescata con scene di vita cortese del XVI-XVII secolo.

In terra di Bari, a Monopoli, si conserva un esteso sistema di cripte, fra le quali quella **San Leonardo**, dello **Spirito Santo**, di **Santa Cecilia**, piccoli gioielli dell'arte rupestre pugliese. Poco distante, nell'area della lame di Fasano, di notevole valore artistico sono le **chiese di San Giovanni e San Lorenzo**, e la chiesa di Lama d'Antico, uno fra i più vasti insediamenti della Puglia.

Nel Salento il visitatore resterà affascinato dai più antichi affreschi pugliesi, quelli della chiesa-grotta delle **Sante Marina e Cristina di Carpignano**, o da due capolavori assoluti come le chiese della **Madonna della Grotta** e di **Santa Maria degli Angeli a Poggiardo**, preziose pinacoteche che mostrano immagini di Santi, Arcangeli, della Madonna di Costantinopoli e di Cristo.

*the Spirito Santo and Santa Cecilia, little treasures of Apulian rock art. Nearby, in the area of the Fasano marshes, the churches of San Giovanni and San Lorenzo, and the church of Lama d'Antico, one of the biggest settlements in Apulia, are of considerable artistic value.*

*In Salento the visitor will be fascinated by the oldest Apulian frescoes, in the church-grotto of Sante Marina e Cristina in Carpignano, or by two absolute masterpieces like the churches of the Madonna della Grotta and of Santa Maria degli Angeli in Poggiardo, precious picture galleries with pictures of saints, archangels, Our Lady of Constantinople and Christ.*



Cripta di San Marco, Ruffano (LE)



Chiesa rupestre di San Nicola dei Greci, Matera

## TAPPE STAGES

- Masseria Jesce, Altamura (BA)
- Santa Maria degli Angeli o Cripta delle Tombe, Gravina in Puglia (BA)
- Chiesa di San Vito Vecchio, Gravina in Puglia (BA)
- Cripta detta "Cantina Spagnola", Laterza (TA)
- Chiesa rupestre di San Nicola, Mottola (TA)
- Chiesa rupestre di Santa Margherita, Mottola (TA)
- Chiesa rupestre di San Gregorio, Mottola (TA)
- Cripta della Candelora, Massafra (TA)
- Chiesa rupestre di Santa Barbara, Grottaglie (TA)
- Chiesa di San Pietro Mandurino, Manduria (TA)
- Grotta di San Mauro Abate, Oria (BR)
- Chiesa rupestre di Sant'Onofrio, Statte (TA)
- Chiesa rupestre di San Cipriano, Statte (TA)
- Cripta di San Barsanofio, Oria (BR)
- Cripta di San Leonardo, Monopoli (BA)
- Cripta dello Spirito Santo, Monopoli (BA)
- Cripta di San Lorenzo, Fasano (BR)
- Cripta di San Giovanni, Fasano (BR)
- Cripta delle Sante Cristina e Marina, Carpignano Salentino (LE)
- Cripta di San Salvatore, Giurdignano (LE)
- Cripta di Sant'Elena, Uggiano la Chiesa (LE)
- Cripta dell'Assunta, Sanarica (LE)
- Cripta dei Santi Stefani, Poggiardo (LE)
- Chiesa Madonna della Grotta, Poggiardo (LE)
- Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Poggiardo (LE)
- Cripta del Crocefisso, Ruffano (LE)
- Cripta di San Marco, Ruffano (LE)
- Cripta del Pantocratore, Castrignano del Capo (LE)
- Chiesa rupestre di San Nicola dei Greci, Matera
- Chiesa rupestre Madonna delle Croci, Matera
- Chiesa rupestre Madonna delle Tre Porte, Matera
- Chiesa rupestre di San Falcione, Matera
- Cripta del Peccato Originale, Matera
- Chiesa rupestre di San Giovanni in Monterrone, Matera
- Chiesa rupestre di Santa Lucia alle Malve, Matera
- Chiesa rupestre di San Vito, Matera
- Chiesa rupestre di Santa Barbara, Matera
- Chiesa rupestre di Sant'Antuono, Oppido Lucano (PZ)
- Cripta di Santa Margherita, Melfi (PZ)
- Cripta di Santa Lucia, Melfi (PZ)



Museo della Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Poggiardo (LE)



Cripta della Candelora, Massafra (TA)

## DA NON PERDERE DON'T MISS

### Chiesa rupestre di Sant'Antuono, Oppido Lucano (PZ)

È costituita da un'unica navata le cui pareti interne sono impreziosite da due cicli di affreschi sulla vita di Gesù che rappresentano un unicum nel panorama della decorazione rupestre della Basilicata. L'autore degli affreschi è stato riconosciuto in un frescante locale che operò nel XIV secolo, elaborando precedenti schemi bizantini alla maniera occidentale, secondo modelli di ambito pirenaico-catalano.

*It consists of a single nave with the inner walls decorated by two series of frescoes on the life of Jesus, unique of their kind in rupestrian decoration in Basilicata. The author of the frescoes is recognised as a local fresco painter who worked in the 14th century, developing earlier Byzantine patterns in western style, according to Pyrenean-Catalonian models.*



### Chiesa rupestre di Santa Margherita, Melfi (PZ)

Con i suoi affreschi costituisce un patrimonio decorativo importantissimo nell'ambito della pittura tardo medievale (XIII-XIV sec.) della Basilicata. Nella cappella a sinistra dell'ingresso, dedicata a S. Michele, si trova il celebre affresco con il "Contrasto dei vivi e dei morti", soggetto di derivazione orientale, mutuato dalla cultura araba e arrivato in occidente in età sveva, con Federico II, per poi diffondersi in età angioina.

*With its frescoes it is a very important decorative heritage in the context of late mediaeval painting (13th-14th century) in Basilicata. In the chapel to the left of the entrance, dedicated to St. Michael, there is the famous fresco with the "Contrast between the live and the dead", an object of Eastern origin, borrowed from Arab culture, brought to the West during the Swabian period, with Frederick II, and then becoming popular during the Angevin period.*



## DA NON PERDERE DON'T MISS

### **Chiesa rupestre Madonna delle Croci, Matera**

Sicuramente una delle cripte più importanti della Basilicata, conserva nell'abside un pregevole affresco datato alla metà del XIII secolo, con la Madonna Regina seduta in trono con in braccio il Bambino benedicente con la mano destra, raffigurata secondo lo schema bizantino della Madonna in Maestà. Ai due lati sono affrescati anche i due Arcangeli Raffaele e Gabriele.

*Certainly one of the most important crypts in Basilicata, in the apse there is a lovely fresco dating back to the middle of the 13th century, with Our Lady the Queen seated on a throne, with the Child in her arms blessing with His right hand, painted according to the Byzantine pattern of the Madonna in Maestà. The two Archangels, Raphael and Gabriel, are frescoed on the two sides.*



### **Chiesa di San Vito Vecchio, Gravina in Puglia (BA)**

Gli affreschi della cripta di San Vito Vecchio, staccati dalla cripta originaria per preservarli dalla distruzione, sono ospitati al piano terra del Palazzo della Fondazione Santomasi. L'apparato decorativo riempiva interamente le pareti della chiesa con la raffigurazione, nell'abside, del Cristo Pantocratore, e sulle pareti teorie di Santi e altre figure appartenenti all'apparato religioso.

*The frescoes of the crypt of San Vito Vecchio, detached from the original crypt to preserve them from destruction, are kept on the ground floor of the Palazzo della Fondazione Santomasi.*

*The set of decorations completely covered the walls of the church, with the picture, in the apse, of Christ the Pantocrator, and on the walls rows of saints and other figures related to religion.*

## DA NON PERDERE DON'T MISS

### **Cripta di Santa Maria degli Angeli, Poggiardo (LE)**

Lo splendido e ricco ciclo di affreschi, risalenti all'XI secolo, è stato staccato e collocato in una struttura-museo ipogea, realizzata nel per salvarli dal degrado. I soggetti raffigurati sono vari tra cui San Giorgio che uccide il drago, San Giovanni teologo, Gesù ai piedi della Maddalena, e soprattutto l'importante Cristo benedicente alla maniera greca.

*The splendid and rich series of frescoes, dating back to the 11th century, was detached and placed in a hypogean museum-structure, made to save them from deterioration. Various subjects are depicted, including Saint George slaying the dragon, Saint John the theologian, Jesus at the feet of Magdalene and, above all, the important Christ blessing in the Greek manner.*



### **Chiesa rupestre di Santa Margherita, Mottola (TA)**

Suggestiva chiesa scavata a ridosso di una verdeggiante gravina, rappresenta una vera e propria "perla" della civiltà rupestre. È affrescata con immagini relative alla vita di Santa Margherita, dipinta secondo i canoni tipici dell'arte bizantina. È presente anche un Cristo benedicente monocromo, probabilmente il disegno preparatorio per un affresco rimasto incompiuto.

*A charming church dug out behind a verdant gorge, a real "pearl" of rupestrian civilisation.*

*It is frescoed with pictures related to the life of Saint Margaret, painted according to the typical criteria of Byzantine art. There is also a monochrome Christ Blessing, probably a preparatory drawing for a fresco that was never completed.*

# PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL PROGETTO

## FOR MORE INFORMATION ABOUT THE PROJECT

Tutto il materiale realizzato nell'ambito del Progetto Interregionale di Sviluppo Turistico "Itinerari interregionali tra siti e villaggi del patrimonio della civiltà rupestre" è visitabile sul portale turistico [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it), e comprende:

1. schede descrittive dei siti rupestri turisticamente fruibili;
2. schede descrittive degli itinerari con tutte le informazioni necessarie agli utenti;
3. foto e Tour Virtuali VR, concentrati emozionali e informativi dei luoghi, che danno voce alle località, raccontano, illustrano e coinvolgono;
4. cartoguida digitale;
5. applicazioni per smartphone (iOS e Android) e tablet.

*All the material prepared within the framework of the Interregional Tourism Development Project "Interregional itineraries through the sites and villages of the rupestrian civilisation heritage" can be visited on the tourism site [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it), and includes:*

- 1. descriptions of the rupestrian sites open to tourists;*
- 2. descriptions of the itineraries with all the information needed by users;*
- 3. photos and VR (Virtual Reality) Tours, emotional and informative concentrates about the places, which make the localities heard, tell their story, describe them and get people involved;*
- 4. digital map-guide;*
- 5. applications for smartphone (iOS and Android) and tablets.*



**"Materiale realizzato nell'ambito del PROGETTO INTERREGIONALE DI SVILUPPO TURISTICO  
"ITINERARI INTERREGIONALI TRA SITI E VILLAGGI DEL PATRIMONIO DELLA CIVILTÀ RUPESTRE"  
(L. 27 dicembre 2006, n. 296" - articolo 1 - comma 1227 annualità 2008)"**

[www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it)  
[www.pugliaevents.it](http://www.pugliaevents.it)